



# PROVINCIA DI VITERBO

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera n° 22

**OGGETTO:** Regolamento per l'uso delle Sale Espositive e della Sala Conferenze di proprietà della Provincia di Viterbo.

L'anno 1998 (millenovecentonovantotto) addì 27 (ventisette) del mese di aprile alle ore 10,00 in Viterbo nell'apposita sala della Amministrazione Provinciale si è riunito il Consiglio per trattare gli oggetti all'ordine del giorno in sessione straordinaria di I convocazione.

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
BARRA Bruno		X	MARINI Giulio	X	
BATTISTI Bengasi	X		NARDINI Ugo	X	
BATTISTONI Francesco	X		PANUNZI Enrico		X
BRACHETTI Regino		X	PAOLUCCI Pietro Maria	X	
CAPOZZI Pietro Domenico	X		POMPEI Erino	X	
CAPPELLI Angelo	X		RIZZO Maurizio	X	
CIUCHINI Vincenzo	X		ROSSETTI Romolo		X
CONTI Gianpaolo	X		RUGGERI Nadia	X	
DI MARIO Michele	X		SACCONI Roberto		X
DOTTARELLI Luciano	X		SANGIORGI Massimo	X	
FRATONI Lanfranco	X		SINI Antonio		X
GEMINI Massimo	X		TORRICELLI Giancarlo	X	
GIOVANNINI Marcello	X				

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale ~~Regino Brachetti~~ *CAPOZZI Pietro Domenico*  
Assiste il sottoscritto Segretario Generale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

L'udienza è pubblica



*Amministrazione Provinciale di Viterbo*  
*Assessorato Cultura Turismo Sport*

*Riferisce l'Assessore alla Cultura, Turismo e Sport Maria Caterina De Cesaris, e propone al Consiglio di adottare la seguente risoluzione:*

Premesso che l'Amministrazione Provinciale di Viterbo ha inteso, da tempo, di utilizzare la Sala Anselmi e il Palazzo degli Alessandri, beni di cui è proprietaria, quali spazi espositivi e che attualmente la concessione è regolamentata dalla decisione Consiliare n.33 del 7 febbraio 1994;

Atteso che questa Amministrazione intende rivedere il Regolamento approvato con l'atto consiliare 33/94 soprattutto in merito all'acquisizione di un contributo giornaliero che possa rifondere la stessa di alcune spese relative all'apertura di detti spazi ed inoltre, per inserire in detto documento anche la Sala Conferenze la cui concessione, ad oggi, non è affatto disciplinata;

Visto l'art. 43, comma 4, della legge 30.12.97, n. 449;

Visto il parere espresso nelle sedute del 10.2.1998 e 6.3.1998 dalla Commissione Consiliare permanente Cultura, Turismo e Sport che accoglie la nuova proposta di Regolamento con la sola eccezione della richiesta del contributo giornaliero per la concessione della Sala Conferenze, per la quale ritiene opportuna una più ampia discussione in seno al Consiglio, trattandosi di toccare una tradizione consolidatasi nel tempo e che per consuetudine, costituisce, ormai, un servizio reso dall'Ente alla collettività;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 legge 8.6.1990;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio di ragioneria e bilancio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 53 legge 8.6.1990 n.142, come modificato dall'art. 6, comma 11, legge 127/97;

**IL CONSIGLIO**

- Udita la relazione dell'Assessore

**- DELIBERA**

- Di approvare il nuovo Regolamento per la concessione a terzi della Sala Anselmi, del Palazzo degli Alessandri e della Sala Conferenze che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che l'entrata derivante dalle concessioni della Sala Anselmi e del Palazzo degli Alessandri sarà, con determina dirigenziale, accertata sul T.3, C. 5, R. 3900, Capitolo 151681 e impegnata sul corrispondente capitolo in uscita;

Intervengono diversi Consiglieri. Il testo degli interventi, trascritto è conservato agli atti della seduta.

Al termine viene, come emerso dal dibattito, riscritto l'art.11, prevedendo l'uso gratuito della Sala Conferenze. L'emendamento è approvato con voti favorevoli tredici e due astenuti (Giovannini e Torricelli)

Al termine il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta illustrata con allegato regolamento nella forma definitiva come modificato nel corso del dibattito e che è approvato con voti favorevoli tredici e due astenuti (Giovannini e Torricelli).

Risultano assenti alle votazioni i consiglieri Nardini, Battisti, Sangiorgi e Dottarelli.



*Amministrazione Provinciale di Viterbo  
Assessorato Cultura Turismo Sport*

**REGOLAMENTO PER L'USO DELLE SALE ESPOSITIVE E DELLA SALA  
CONFERENZE DEL PALAZZO GENTILI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI  
VITERBO**

**ART. 1**

*Il presente Regolamento disciplina l'utilizzazione delle Sale espositive e della Sala Conferenze di proprietà della Provincia di Viterbo, le procedure, e i requisiti dei soggetti richiedenti la fruizione di tali strutture.*

**ART.2**

*Le Sale espositive della Provincia sono la Sala Anselmi, via Saffi e il Palazzo degli Alessandri, piazza San Pellegrino e la Sala Conferenze, via Saffi.*

*L'utilizzazione delle Sale è consentita unicamente per l'allestimento di mostre ed esposizioni aventi finalità culturali e sociali.*

*In particolare il Palazzo degli Alessandri è riservato ad iniziative di notevole qualità artistica e culturale.*

*L'utilizzazione della Sala Conferenze del Palazzo della Provincia è consentita per conferenze, convegni, e attività culturali che presuppongano presenza di pubblico.*

**ART.3**

*Sono ammessi a fruire delle citate strutture gli Enti, pubblici o privati, le associazioni, le singole persone anche non aventi sede nella provincia di Viterbo.*

**ART.4**

*La domanda per ottenere l'utilizzazione di una delle Sale deve essere redatta in carta da bollo ed indirizzata a: Amministrazione Provinciale di Viterbo - Ass.to Cultura (per la Sala Anselmi e Palazzo degli Alessandri; Amministrazione Provinciale di Viterbo - Presidenza (per la Sala Conferenze) e sottoscritta dal legale rappresentante degli enti e delle associazioni suddette e dal diretto interessato qualora si tratti di soggetto privato.*

**ART.5**

*Nella domanda dovrà essere inserito un sintetico progetto della mostra o della esposizione, con la illustrazione del curriculum dell'autore/i delle opere esposte, del contenuto generale delle stesse e con l'indicazione del periodo di utilizzazione della Sala.*

Per la Sala Conferenze nella domanda dovrà risultare l'argomento che si intende trattare o l'attività che si intende svolgere.

#### ART.6

L'assegnazione della struttura avverrà con determina del Dirigente del settore cultura, turismo e sport per la Sala Anselmi e il Palazzo degli Alessandri e con determina del Dirigente della Segreteria Generale per la sala Conferenze, in base all'ordine cronologico delle domande presentate.

Qualora siano presentate più domande per lo stesso periodo, l'assegnazione avverrà in base alla importanza della iniziativa. In ogni caso le iniziative curate direttamente dall'Amministrazione provinciale avranno la precedenza.

#### ART.7

In presenza di dubbi relativi alla rilevanza e alle finalità artistico-culturali e sociali delle iniziative per cui si chiede l'utilizzazione della Sala Anselmi e del Palazzo degli Alessandri, è data facoltà all'Assessore alla Cultura di avvalersi del parere della competente Commissione Consiliare. Analoga facoltà è concessa alla Presidenza per le richieste relative alla Sala Conferenze.

#### ART.8

In armonia a quanto fissato nei precedenti artt. 6 e 7 l'Amministrazione Provinciale può, a suo insindacabile giudizio, negare l'utilizzazione delle strutture, con adeguata motivazione, qualora l'iniziativa proposta non fosse ritenuta artisticamente, culturalmente e socialmente di livello adeguato, nonchè derogare dall'obbligo del contributo giornaliero.

#### ART. 9

In ogni caso l'Amministrazione Provinciale dovrà far conoscere il proprio intendimento entro e non oltre il 30° giorno antecedente a quello richiesto per l'inizio della Mostra o della manifestazione per la Sala Anselmi e la Sala Conferenze, il 60° giorno per il Palazzo degli Alessandri.

#### ART. 10

Attesa la funzione pubblica delle strutture, i fruitori non potranno richiedere il pagamento di un biglietto di ingresso ai visitatori o partecipanti.

E' fatto assoluto ed espresso divieto all'espositore o al curatore della mostra di ricevere nella struttura espositiva prenotazioni di vendita degli oggetti/opere esposte anche attraverso intermediari.

Per specifiche iniziative e su preventiva formale autorizzazione della Amministrazione Provinciale, sarà consentito richiedere il pagamento di un biglietto di ingresso, da quantificare di comune accordo con l'Amministrazione, secondo le modalità previste dalla legge.

#### ART.11

*Il richiedente che abbia ottenuto l'assenso alla utilizzazione del Palazzo degli Alessandri deve versare, ove non fruisca della deroga di cui all'art.8, anticipatamente, la somma di lire 100.000 ( centomila ) per ciascun giorno di utilizzazione; il richiedente che abbia ottenuto l'assenso alla utilizzazione della Sala Anselmi deve versare, ove non fruisca della deroga di cui all'art.8, anticipatamente, la somma di lire 50.000.(cinquantamila). per ciascun giorno di utilizzazione.*

*Gli importi di cui sopra sono richiesti a titolo di rimborso degli oneri derivanti dal consumo di energia elettrica, assicurazioni, sopralluoghi e spese varie. La pulizia della Sala Anselmi e del Palazzo degli Alessandri è a carico del soggetto richiedente.*

*La Sala Conferenze può essere concessa nelle mattine dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi di martedì e giovedì fissando l'orario di chiusura alle ore 19:00. L'uso è gratuito. Si escludono dall'uso della Sala Conferenze le Organizzazioni che svolgono attività commerciali.*

#### ART.12

*Al fine di tutelare la struttura espositiva, il richiedente dovrà, contestualmente all'istanza presentata, assumere espressa obbligazione di curare la guardiania della struttura, anche nelle ore notturne se del caso.*

*Al momento dell'ingresso alle strutture il fruitore deve produrre copia della ricevuta di versamento al Tesoriere Provinciale, Cassa di Risparmio Viterbo dell'importo di cui all'art.11. Sulla ricevuta andrà indicata la causale e, ove dovuta, apposta la marca da bollo a norma di legge.*

#### ART.13

*L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di accedere alle strutture espositive in qualsiasi momento onde controllare, tramite i propri tecnici, che la utilizzazione avvenga in conformità delle norme del presente Regolamento.*

#### ART.14

*Qualsiasi abuso o violazione delle norme del presente Regolamento, abilita l'Amministrazione Provinciale a revocare l'autorizzazione ordinando la chiusura immediata della struttura, mostra o manifestazione.*

#### ART.15

*Il fruitore della struttura assume espressa obbligazione con la semplice presentazione della istanza, di tenere indenne la Provincia da ogni e qualsiasi danno, anche morale, o di ordine non patrimoniale che possa essere arrecato a terzi in conseguenza della mostra o delle singole opere esposte o di quanto oggetto d'uso della Sala Conferenze.*

#### ART.16

Il richiedente deve obbligarsi, altresì, a richiedere ed ottenere, qualora necessario, eventuali permessi e/o autorizzazioni da parte delle Autorità competenti qualora ricorrano gli estremi previsti dalle disposizioni vigenti.

#### ART.17

*In ogni caso l'uso delle strutture di proprietà dell'Amministrazione Provinciale non determina il patrocinio dell'Ente alla iniziativa né può corresponsabilizzare l'Ente per fatti connessi alla stessa o riferiti al richiedente.*

#### ART.18

*L'eventuale patrocinio deve essere richiesto dal privato, ente o associazione con separata istanza in carta semplice alla Amministrazione Provinciale la quale lo concederà con lettera qualora ne ravvisi la opportunità.*

#### ART.19

*Per quant'altro non previsto dal presente Regolamento valgono le norme applicabili alla materia specifica.*

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, a termine di legge, come segue:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*S.16* Dr. Nicolò Piazza

V.

**IL PRESIDENTE**

*F.to* Capozzi Pietro Domenico

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni consecutivi dal 18 MAG. 1998

Viterbo, li 18 MAG. 1998

**IL SEGRETARIO GENERALE**

D' ORDINE del Segr. Gen.le  
CANNONE Dino

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

D' Ordine del Segr. Gen.le  
Viterbo li F.to Cannone Dino

- 4 GIU. 1998

**IL SEGRETARIO GENERALE**

D' Ordine del Segr. Gen.le  
F.to Cannone Dino

Copia conforme per uso amm.vo  
Viterbo 18 MAG. 1998.....  
IL SEGRETARIO

D' ORDINE del Segr. Gen.le  
CANNONE Dino

